



Sfepano Guarnieri, Luca Lotti e Cosimo Ferri sul palco con Valentina e gli amici di Lorenzo (Foto Claudio Brenna)

Unforgettable La serata all'Obihall di Firenze con "VaLORE alla vita" per ricordare il compleanno di Lorenzo Guarnieri e i passi determinanti per l'Omicidio stradale

(ASAPS) Si "unforgettable" la serata di questo quinto 10 dicembre per ricordare Lorenzo Guarnieri.

Una sala calda, ma di calore umano! Un palcoscenico pieno di ragazzi coetanei di Lorenzo che avrebbe compiuto 23 anni proprio in questo 10 dicembre 2015.

Ma non una serata della memoria, una serata per la vita a protezione della vita sulle strade. Lorenzo è stato solo il filo conduttore fra musica, canzoni, satira, autoironia, inchieste sul rapporto fra alcol e giovani nel capoluogo gigliato, tutto in una affiatatissima sincronia sotto una regia superba e sicura, sì, per il foltissimo pubblico, per i tanti familiari delle vittime della strada quella di giovedì è stata una serata veramente indimenticabile!

Speaker di eccezione come padroni di casa, ma anche padroni della scena, Stefania e Stefano Guarnieri hanno fatto da cerniera nelle varie sequenze della serata. Poi la loro Valentina sul palcoscenico con gli amici di Lorenzo come una esperta donna di spettacolo per altro autrice di un emozionante testo cantato in video, a spezzoni, di voci da tutti gli "artisti" coetanei e amici di Lorenzo.

C'è stato spazio per i ringraziamenti per gli amici che hanno affiancato in questi 5 anni la coppia più forte della sicurezza stradale. Un riconoscimento subito a Carlo Rinaldi agente della Polizia Municipale in servizio effettivo permanente fra i giovani delle scuole di Firenze per insegnare col suo stile diretto ed efficace le basi dell'educazione stradale con i suoi rischi! Un riconoscimento anche per la Fondazione Ania che affianca i Guarnieri in molti progetti, riconoscimento consegnato nelle mani di un amico: Sandro Vedovi. Poi riconoscimenti a Valentina Borgogni presidente dell'Associazione Gabriele Borgogni e a Giordano Biserni presidente di ASAPS che insieme all'Associazione Lorenzo Guarnieri



Stefania Lorenzini Guarnieri sul palco con i ragazzi protagonisti della indimenticabile serata (Foto Claudio Brenna)



Stefano Guarnieri con Dario Nardella, sindaco di Firenze
(Foto Claudio Brenna)

hanno costituito il primo (forte) tavolo a tre gambe con la loro proposta di legge sull'omicidio stradale e l'ergastolo della patente e la concomitante raccolta di firme. Premiata a sua volta Marisa Raciti moglie dell'ispettore Filippo Raciti di cui è inutile che ricordiamo qui il sacrificio, Marisa è amica di vecchia data della signora Stefania prima che il destino le portasse via il suo Lorenzo.

In sala anche tanti familiari delle vittime della strada, ricordiamo fra gli altri Erina Panepucci, Elisabetta Cipollone e Massimiliano Massimi, insieme a tanti altri toccati dalla tragedia stradale in tempi più lontani o anche più vicini per i quali i nostri pur positivi sforzi non sono bastati.

Ovviamente in sala erano numerose anche la autorità a cominciare dal sindaco di Firenze Dario Nardella che ha elencato le cose fatte e quelle ancora da fare per la sicurezza stradale nella sua città, ha ricordato le 20 vittime del 2015, in crescita rispetto l'anno prima e il problema della

Infine Luca Lotti sottosegretario alla Presidenza del Consiglio che ha portato il saluto del presidente Renzi e che ha sottolineato il risultato della giornata e l'impegno a far approvare la legge dalla Camera entro il mese di gennaio 2016. Ah è vero lo avevamo dimenticato. Perché proprio nella mattinata del 10 dicembre il Senato ha dato il via libera alla legge sull'omicidio stradale, ma con la prudente richiesta di fiducia da parte del Governo, non si sa mai ... perché gli avversari dell'Omicidio stradale sono tanti e spesso anche fra i più impensabili!



La consegna della gigantografia del cuore a Stefano e Stefania Guarnieri
(Foto Claudio Brenna)

Peccato che non che questi avversari non fossero presenti nella serata del 10 dicembre all'Obihall di Firenze, avrebbero visto una sala strapiena di gente ad alta caratura civica che quella legge la vuole e per quella legge si è battuta con tutte le energie. Gli avversari se ne facciano una ragione nel ricordo di Lorenzo il cui omicida, come quelli di tante altre vittime ha pagato (si fa per dire) con una pena irrisoria e mai scontata ed oggi è tranquillamente libero sulle strade del Paese. I ragazzi dell'Obihall e il pubblico hanno ribadito che così non va bene e presto si cambia!

La serata si è conclusa con la consegna da parte di due cari amici Cristina e Marco a Stefano e Stefania, di una gigantografia con l'immagine di un cuore formato da un gruppo di amici di Firenze e non solo, ricordando appunto con quel simbolico e tenero gesto che dove batte un cuore così grande la vita non si ferma! (ASAPS)



Stefano Guarnieri (Foto Claudio Brenna)

sempre insicura Pistoiese una strada che più che famosa sta diventando famigerata per il tracciato di croci che la caratterizza.

Oltre al sindaco era in sala anche il sottosegretario alla giustizia Cosimo Ferri che ha sottolineato il felice e costruttivo rapporto con Stefano e Stefania.